

UNI EN 1090

Guida all'interpretazione per il mercato italiano

Per quali prodotti va redatta una DoP ai sensi della 1090?
Quando non devo applicarla? Quando posso non applicarla?

Posso applicare volontariamente la EN 1090?
Posso marcare volontariamente CE, ai sensi della EN 1090,
un prodotto in acciaio o in alluminio?

Quali documenti e certificazioni devo chiedere ad
un'officina di produzione di carpenteria metallica?

Quali materiali base possono essere utilizzati?
E quali controlli vanno eseguiti sui materiali?

Cosa sono le execution classes? Chi le sceglie?

Che relazione c'è tra la EN 1090 e il DM 14.01.2008 (NTC)?



UNICMI
UNCSAAL · ACAI

In collaborazione con



Associazione
Italiana
Zincatura



COLLEGIO
DEI TECNICI
DELL'ACCIAIO



GRUPPO
ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA

Il documento è acquistabile sul sito unicmi.it

€ 90,00 + iva versione PDF

€ 110,00 + iva versione cartacea

INDICE

CAPITOLO 1 – La norma armonizzata EN 1090-1

- 1.1 Lo status di norma armonizzata
- 1.2 Le norme armonizzate per i prodotti da costruzione
- 1.3 Il mandato M120
- 1.4 La hEN 1090-1
 - 1.4.1 Scopo e documenti di supporto
 - 1.4.2 Le caratteristiche essenziali, i metodi di valutazione e di dichiarazione
 - 1.4.2.1 Le tolleranze dimensionali
 - 1.4.2.2 La saldabilità
 - 1.4.2.3 Tenacità e resistenza all'impatto
 - 1.4.2.4 La durabilità
 - 1.4.2.5 La reazione al fuoco
 - 1.4.2.6 Il rilascio di sostanze pericolose
 - 1.4.2.7 Le caratteristiche strutturali e la specifica del componente (Annex A)
 - 1.4.3 Metodi di valutazione della conformità
 - 1.4.4 Il Factory Production Control

CAPITOLO 2 – la EN 1090 parte seconda: il codice di fabbricazione

- 2.1 Scopo
- 2.2 Riferimenti normativi
- 2.3 Termini e definizioni
- 2.4 Specifiche e documentazione
- 2.5 Prodotti costituenti
- 2.6 Preparazione ed assemblaggio
- 2.7 Saldatura
- 2.8 Connessioni meccaniche
- 2.9 Posa in opera
- 2.10 Preparazione superficiale
- 2.11 Tolleranze geometriche
- 2.12 Ispezioni, prove e correzioni

CAPITOLO 3 – Il campo di applicazione della EN 1090

- 3.1 Dalla Legislazione comunitaria a quella nazionale
 - 3.1.1 La regolamentazione dei prodotti
 - 3.1.2 La regolamentazione delle opere
- 3.2 Il campo di applicazione della Legge n.1086/71 e del D.P.R.380/01
- 3.3 Il campo di applicazione della EN1090
 - 3.3.1 L'incorporazione permanente nell'opera
 - 3.3.2 La funzione strutturale del componente
 - 3.3.3 Lo scopo della EN 1090: i chiarimenti ufficiali a livello europeo
 - 3.3.4 Chi deve certificarsi
 - 3.3.5 I casi di deroga dalla redazione di DoP

CAPITOLO 4 - Relazione tra EN1090 e DM 14.01.2008

- 4.1 La carpenteria metallica nel capitolo 11 delle NTC; EN 1090 e centri di trasformazione
- 4.2 I pareri ufficiali fin qui pubblicati

APPENDICI

- A.1 - Le caratteristiche strutturali del componente e la preparazione della specifica (EN 1090-1 – Annex A)
 - A.1.1 Le caratteristiche di fabbricazione
 - A.1.2 Le caratteristiche di progetto
- A.2 - Elenco opere sotto L.1086, ed opere escluse dalla L.1086
- A.3 - Oggetto e finalità della regolamentazione europea in tema di prodotti da costruzione
- A.4 - CPR - FAQ 31; risposta ed elenco CEN
- A.5 - La UNI EN 1090-2 e le classi di esecuzione delle strutture
 - A.5.1 Cosa sono le classi di esecuzione ?
 - A.5.2 Come si sceglie la classe di esecuzione ?

AUTORI

Dario Agalbato
Direttore Generale IGQ

Benedetto Cordova
Libero Professionista

Franco De Pizzol
Libero Professionista

Emanuele Maiorana
*Responsabile Qualità, Ambiente e Sicurezza di OMBA Impianti & Engineering SpA
e membro del Consiglio direttivo del CTA*

Francesco Masetti
Consulente

Stefano Morra
Direttore Tecnico IIS Cert

Marco Perazzi
Responsabile Relazioni Istituzionali e Ufficio Studi Economici UNICMI

Lello Pernice
Direttore tecnico AIZ